

**CONFERENZA STAMPA
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI RIORDINO DEL SETTORE DEDICATO AI
PROCEDIMENTI CON RITO DIRETTISSIMO**

Martedì 29 settembre 2009 – ore 11,00

Aula 3, piano terra, Palazzo di Giustizia di Milano

*Intervento del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano
Avv. Paolo Giuggioli*

Mi fa piacere essere qui in questa aula, in occasione della presentazione da parte del Presidente del Tribunale Pomodoro, alla presenza del Sindaco Moratti, del progetto di riordino del settore relativo ai procedimenti direttissimi, nel cui ambito sono compresi i protocolli sottoscritti con il Comune di Milano e quello che più direttamente coinvolge gli avvocati e l'Ordine di Milano.

Vorrei sottolineare in primo luogo che, in ottemperanza alla normativa di riferimento (L. 60/2001), il Consiglio dell'Ordine è già attivo da diverso tempo per la gestione dell'elenco dei difensori d'ufficio in materia penale composto dai nominativi degli avvocati iscritti all'Ordine di Milano che, avendone fatta richiesta, abbiano acquisito l'idoneità ad assumere tale qualifica.

Al riguardo, posso dire che il Consiglio dell'Ordine interviene per valutare, sotto il profilo deontologico e delle competenze, coloro che presentano istanza d'iscrizione alle liste. A tale fine abbiamo costituito già nel 2001 una Commissione Consiliare che, previa verifica dell'assenza di sanzioni disciplinari in capo agli aspiranti difensori d'ufficio, accerta la sussistenza dei requisiti stabiliti dalla legge e delibera l'inserimento dei richiedenti nelle Liste.

Per rendere più efficiente e trasparente il meccanismo di nomina dei difensori d'ufficio, sin dall'entrata in vigore della citata L. 60/01, il nostro Ordine ha approvato un Regolamento per i professionisti volto a fissare i principi cui attenersi nello svolgimento di tale funzione.

L'esigenza di efficienza e trasparenza sono alla base anche del meccanismo attivato dall'Ordine per la gestione della turnazione dei difensori d'ufficio.

Al fine di migliorare questo servizio, dallo scorso mese di aprile l'Ordine ha attivato un sistema di nomina on-line che, oltre a ovviare alle inevitabili attese telefoniche delle autorità giudiziarie, permette un preciso monitoraggio delle designazioni effettuate, assicurando in questo modo l'accesso alle nomine soltanto da parte di operatori accreditati per mezzo di registrazione internet sottoposta a filtri e a controlli.

Il Protocollo per le udienze nei giudizi direttissimi

Il Protocollo che l'Ordine degli Avvocati ed il Tribunale di Milano sottoscrivono quest'oggi è un'ulteriore conferma dell'attenzione rivolta al delicato settore della giustizia penale e, in particolare, alle modalità con le quali si svolgono i giudizi direttissimi, nonché alle persone sottoposte a tali procedimenti.

Per questa ragione il Protocollo contribuisce e integra l'importante lavoro di riordino del settore dedicato ai giudizi direttissimi realizzato dal Tribunale.

Infatti, esso ha come obiettivi principali il **miglioramento della funzionalità** dei giudizi direttissimi, in quanto rappresentativi di un servizio essenziale per la collettività; la **garanzia della massima trasparenza** nella individuazione e nella designazione dei difensori degli imputati tratti a giudizio con particolare riguardo ai casi in cui il titolare della difesa (di fiducia o d'ufficio che sia), benché regolarmente avvertito dell'udienza, non riesca a presenziare alla medesima; e, infine, la previsione per tali casi di un **meccanismo di individuazione automatica** dei sostituti d'udienza che consenta al giudice competente di poter disporre con celerità e sicurezza dell'ufficio di difesa.

Operativamente, nelle Aule in cui si svolgono le udienze dei giudizi direttissimi, sarà garantita la **presenza assidua di difensori** regolarmente investiti dell'incarico. L'Ordine ha costituito e gestisce un **elenco di avvocati iscritti alle liste dei difensori d'ufficio** con il quale viene composto il **calendario delle disponibilità** in occasione delle giornate di udienza.

Già a partire da **lunedì prossimo, 5 ottobre**, sarà quindi assicurata - mediante turnazione - la presenza quotidiana di tre avvocati abilitati a patrocinare nei giudizi di rito direttissimo; ciascuno dei professionisti indicati sarà abbinato ad un'aula d'udienza in cui si svolgono i procedimenti e rimarrà a disposizione per la difesa di quegli imputati il cui difensore di fiducia o d'ufficio, benché regolarmente avvertito, non si sia presentato e non abbia designato un sostituto.

Per meglio consentire lo svolgimento di questo servizio, il Tribunale di Milano ha messo a disposizione di tali avvocati e di quelli impegnati nei giudizi direttissimi una stanza in prossimità delle aule d'udienza, che l'Ordine degli Avvocati ha provveduto a fare arredare e si è assunto l'onere di gestire.

In aggiunta, il Tribunale è intervenuto per ovviare alla carenza di spazi per i parenti delle persone sottoposte a giudizio e ha liberato un'altra stanza, anch'essa situata in prossimità delle aule, dove i congiunti dei detenuti possano attendere la celebrazione dei processi. Anche in questo caso l'Ordine ha contribuito volentieri all'allestimento del locale.

Questo Protocollo testimonia, ancora una volta, lo spirito di collaborazione esistente tra l'Ordine e le Autorità Giudiziarie; è convinzione mia personale, ma anche di tutto il Consiglio che rappresento, che questo nuovo, a mio parere importante tassello posto nel mosaico della Giustizia, ottimizzerà un servizio prezioso, quanto fondamentale, per il diritto alla difesa, per il dovere di difesa e per il rispetto del lavoro di tutti noi!

Dati statistici Difese d'Ufficio

N. iscritti liste difensori d'ufficio Tribunale (direttissime)	1.033
N. iscritti liste difensori d'ufficio Tribunale Minorenni	800
N. iscritti liste difensori d'ufficio Via Corelli	400
N. iscritti liste difensori d'ufficio Giudice di Pace	120
N. iscritti liste difensori d'ufficio Sezioni distaccate (Cassano d'Adda, Legnano, Rho)	300